COMUNE DI MODOLO

PROVINCIA DI ORISTANO

Documento Unico di Programmazione

2017 - 2021

La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo

Il nostro paese sta ancora attraversando un periodo di profonda crisi economica, con recessione del PIL e conseguente aumento della disoccupazione, frutto delle ripercussioni della crisi globale che ha colpito i paesi industrializzati (Europa, Nord-America). Tuttavia, mentre nel resto dell'Europa e in America la situazione sta lentamente migliorando, in Italia la ripresa stenta a farsi vedere. Le cause vanno ricercate nella debolezza della domanda interna, che ha risentito delle

politiche fiscali restrittive, e nelle difficolta di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale Europea. Per il 2015 sono tuttavia previsti segnali di ripresa, con un PIL che torna a crescere, ed un tasso di inflazione non più negativo.

Nel Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo il 10 aprile 2015 e presentato al Parlamento italiano e all'Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate.

"Al fine di attivare in un'unica coordinata strategia interazioni positive con la politica di bilancio, il Governo sta realizzando un ampio programma di riforme strutturali, che si articola lungo tre direttrici fondamentali: i) l'innalzamento della produttività del sistema mediante la valorizzazione del capitale umano (Jobs Act, Buona Scuola, Programma Nazionale della Ricerca); ii) la diminuzione dei costi indiretti per le imprese connessi agli adempimenti burocratici e all'attività della Pubblica Amministrazione, mediante la semplificazione e la maggiore trasparenza delle burocrazie

(riforma della Pubblica Amministrazione, interventi anti-corruzione, riforma fiscale); iii) la riduzione dei margini di incertezza dell'assetto giuridico per alcuni settori, sia dal punto di vista della disciplina generale, sia dal punto di vista degli strumenti che ne assicurano l'efficacia (nuova disciplina del licenziamento, riforma della giustizia civile). Gli effetti del programma risultano potenziati dagli interventi istituzionali volti a riformare la legge elettorale, differenziare le funzioni di Camera e Senato, accelerare il processo decisionale di approvazione delle leggi" (PNR 2015, pag. IV).

Il pacchetto di riforme contenuto nel Piano Nazionale delle Riforme (PRN) si muove lungo le seguenti aree di policy:

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA
Riforme istituzionali		DDL di riforma elettorale	-	Maggio 2015
		DDL di riforma costituzionale	-	Entro il 2015
Mercato del Lavoro e politiche sociali	Legge delega di riforma del mercato del lavoro (L.183/2014)		Nel 2020: 0,6%; nel lungo periodo: 1,3%	Dicembre 2014
	D. Lgs. delegati su: contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (D.Lgs.23/2015); riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali (D.Lgs. 22/2015)			Marzo 2015 (Maggio per NAspI)
		D. Lgs. testo organico semplificato delle tipologie contrattuali; D. Lgs. in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro		Aprile 2015
		D.Lgs. su ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro		Giugno 2015
		D.Lgs. sulla semplificazione delle procedure e adempimenti connessi al rapporto di lavoro		Maggio 2015
		D.Lgs. sull'Agenzia per l'attività ispettiva		Maggio 2015
		D.Lgs. su servizi per il lavoro e politiche attive, istituzione dell'Agenzia nazionale per il lavoro		Giugno 2015

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA
Giustizia	Riforma della giustizia civile (D.L. 132/2014, cvt. L. 162/2014)		Nel 2020: 0,1%; nel lungo periodo: 0,9%	Novembre 2014
	Riforma della giustizia penale (D.L. 92/2014 cvt. L. 117/2014)			Agosto 2014
		DDL delega di rafforzamento delle competenze del tribunale delle imprese e del tribunale della famiglia e della persona; razionalizzazione del processo civile; revisione della disciplina delle fasi di trattazione e rimessione in decisione.		Settembre 2015
		DDL recante modifiche alla normativa penale, sostanziale e processuale, e ordinamentale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi	-	Giugno 2015
		DDL di contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti	-	Giugno 2015
Anticorruzione		DDL in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio	-	Primo semestre 2015
		Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di anticorruzione, pubblicità e trasparenza nella PA	-	Giugno 2015
Sistema fiscale	Legge di delega fiscale (L. 23/2014)		-	Marzo 2014
	Decreti Lgs. delegati su: semplificazioni fiscali (D.Lgs.175/2014), imposizioni tabacchi e prodotti succedanei (D.Lgs. 188/2014), revisione delle Commissioni censuarie (D.Lgs. 198/2014)		(Stime delle Semplificazioni fiscali incluse nelle semplificazioni amministrative)	Marzo 2015
		D.Lgs. delegati su: valori catastali; disciplina dell'abuso del diritto e dell'elusione fiscale; riscossione degli enti locali; imposizione sui redditi d'impresa; monitoraggio, tutoraggio per l'adempimento fiscale; fatturazione elettronica per l'IVA; misure di semplificazione per i contribuenti internazionali; tassazione in materia di giochi pubblici; revisione del contenzioso tributario e del sistema sanzionatorio	-	Settembre 2015
	Riduzione del cuneo fiscale sul lavoro (Legge di Stabilità 2015 – L.190/2014)		Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 0,4%	Dicembre 2014
	Tassazione sulle rendite finanziarie e IVA (L.89/2014)		Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: -0,2%	Luglio 2014
		Riforma della tassazione locale	-	Entro il 2015

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL[1]	CRONOPROGRAMMA
Privatizzazioni	Decreti (DPCM) funzionali alla privatizzazione di Poste Italiane, ENAV, Fincantieri (Gruppo CDP) e RAI WAY (Gruppo RAI)	Cessione delle partecipazioni di ENEL, POSTE ITALIANE, FERROVIE DELLO STATO, ENAV, Grandi Stazioni	Realizzare privatizzazioni per 0,4 p.p. di PIL nel 2015, 0,5 p.p. nel 2016 e 2017 e 0,3 p.p. nel 2018	2015 - 2018
Infrastrutture	D.L. 'Sblocca Italia' (L.164/2014)	Piano nazionale dei porti e logistica	-	2015 - 2017
		Piano banda ultra larga	-	2015 - 2020
		DDL delega di riforma del codice degli appalti	-	Dicembre 2015
Concorrenza e competitività		DDL annuale sulla concorrenza per il 2015	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Entro il 2015
		Altre misure per la concorrenza	-	Dicembre 2015
		Piano *Made in Italy*	-	Entro il 2015
Credito		Riforma delle Banche Popolari e delle Fondazioni	-	2015 - 2016
		Rafforzamento del Fondo di Garanzia e sostegno alle PMI	-	Ottobre 2015
		Rafforzamento dei contratti di rete e consorzi	-	Entro il 2015
		Misure per il credito deteriorato	-	Entro il 2015
Istruzione		Riforma della scuola	Nel 2020: 0,3%; nel lungo periodo: 2,4%	Entro il 2015
		Piano nazionale scuola digitale	-	2015 - 2018
Pubblica Amministrazione e semplificazioni		DDL delega di riforma della PA	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Luglio 2015 (Decreti legislativi delegati entro Dicembre 2015)
		Agenda per le Semplificazioni 2015-2017: Semplificazione per le imprese		2015 - 2017
		Riforma dei servizi pubblici locali	-	Entro il 2015
Sanità		Patto per la salute 2014 - 2016	-	2015 - 2016
Agricoltura		Misure di rilancio del settore lattiero-caseario; Agricoltura 2.0: Attuazione e semplificazione PAC	-	Entro il 2015
Ambiente		Green Act	-	Giugno 2015
		Fiscalità ambientale	-	2015 - 2016
Revisione della Spesa e agevolazioni fiscali		Recupero efficienza della spesa pubblica e revisione delle *tax expenditures*	Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: 0,0%	Risparmi strutturali per 0,6 p.p. di PIL dal 2016 in poi
Impatto delle misure nel 2020: 1,8%				
Impatto delle riforme nel lungo periodo: 7,2%				

Ricorda il Governo come "*La strategia di riforma si incardina nel processo di consolidamento dei conti pubblici: per un Paese ad alto debito come l'Italia la stabilità di bilancio rappresenta infatti una condizione indispensabile per avviare un solido e duraturo percorso di sviluppo. Questa strategia richiede contemporaneità e complementarietà di azioni: il consolidamento fiscale e la riduzione del debito pubblico; il rilancio della crescita, per garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche; un ritorno alla normalità dei flussi di credito al sistema delle imprese e alle famiglie anche attraverso il*

rafforzamento dei sistemi alternativi al credito bancario e il pagamento dei debiti commerciali della Pubblica

Amministrazione; l'adozione di riforme strutturali che rilancino la produttività e allentino i colli di bottiglia come la burocrazia, la giustizia inefficiente o i condizionamenti mafiosi e la corruzione. I notevoli sforzi profusi dal Paese nel controllo dei conti, premiati dai mercati finanziari, ci consegnano l'opportunità di uscire da una fase di severa austerità; ma qualsiasi scelta di politica economica non può derogare dalla stabilità di bilancio, cui guardano con attenzione i finanziatori del nostro debito. Realizzare compiutamente il programma di riforme strutturali per rilanciare la capacità competitiva e quindi il prodotto interno, senza far venir meno il sostegno alla ripresa, consentirà di proseguire nel

percorso di consolidamento fiscale" (DEF 2014).

DEF 2015 – SEZ. I – Programma di stabilità

TAVOLA III.7: IMPATTO FINANZIARIO DELLE MISURE GRIGLIE PNR (in milioni di euro) (1)						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Contenimento spesa pubblica e tassazione						
Maggiori spese	187	411	309	321	355	304
Maggiori entrate	4.200	14.247	28.736	35.064	37.557	34.023
Minori spese	2.369	3.527	3.423	3.513	2.523	1.903
Minori entrate	494	4.068	4.591	4.286	4.319	4.319
Efficienza Amministrativa						
Maggiori spese	0	36	314	314	314	314
Minori entrate	0	4	4	4	4	4
Infrastrutture e sviluppo						
Maggiori spese	36	408	429	1.458	2.314	416
Mercato dei prodotti e concorrenza						
Maggiori entrate	0	350	250	100	0	0
Minori spese	0	16	26	36	36	36
Lavoro e pensioni						
Maggiori spese	6.948	21.944	28.046	28.728	26.695	23.524
Maggiori entrate	4	2.614	5.933	6.096	3.941	1.864
Minori spese	25	476	849	1.240	1.492	1.539
Minori entrate	469	3.124	3.982	4.104	2.733	1.110
Innovazione e capitale umano						
Maggiori spese	6	1.587	3.850	4.082	4.063	4.049
Minori spese	0	37	37	37	37	37
Minori entrate	18	61	220	206	234	209
Sostegno alle imprese						
Maggiori spese	19.558	1.920	2.262	2.474	2.479	1.439
Maggiori entrate	31	898	1.229	1.023	1.042	389
Minori entrate	4	466	917	691	670	463
Energia e ambiente						
Maggiori spese	0	45	45	66	0	0
Maggiori entrate	0	1.004	316	0	0	0
Minori spese	0	652	591	472	402	0
Minori entrate	0	66	699	572	437	437
Sistema finanziario						
Maggiori spese	3	2	2	3	0	0
Federalismo						
Maggiori spese	2	354	224	224	224	224
Maggiori entrate	350	350	350	350	350	350
Minori spese	0	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Minori entrate	38	41	41	41	11	4

Fonte: Elaborazioni RGS su dati allegati 3, delle Relazioni Tecniche e delle informazioni riportate in documenti ufficiali. Sono escluse le risorse del Piano di azione e coesione (misura "QSN 2007-2013" dell'area di policy Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione) e gli importi aggiornati relativi alle reti TEN-T (misura "Collegamenti transfrontalieri" dell'area Infrastrutture e sviluppo, nonché della altre opere del PIS riassunte nella tabella successiva).

2.2.1 Pareggio di bilancio in Costituzione

La Legge Costituzionale n.1/2012 *sull''Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale'* e quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i princìpi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel

2016.

L'art. 3, comma 4 della L. n. 243/2012 e il regolamento UE n. 1175/2011, all'art. 5, prevedono esplicitamente una forma di flessibilità sul calendario di convergenza verso l'Obiettivo di medio periodo in presenza di riforme strutturali significative che producano un impatto positivo sul bilancio nel medio periodo, anche attraverso un aumento della crescita potenziale, e quindi sulla sostenibilità di medio-lungo periodo delle finanze pubbliche. Tali riforme sono valutate dalla Commissione con riferimento alla loro coerenza con gli orientamenti europei di politica economica. La deviazione

temporanea dal percorso di convergenza verso obiettivi di medio periodo è consentita a condizione che sia mantenuto un opportuno margine di sicurezza rispetto al valore di riferimento del rapporto deficit/PIL e che la posizione di bilancio ritorni all'Obiettivo di Medio Periodo entro il periodo coperto dal Programma di Stabilità.

TAVOLA II.2: IPOTESI DI BASE

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di interesse a breve termine (1)	0,20	0,15	0,31	0,57	0,94	1,35
Tasso di interesse a lungo termine	3,00	1,60	1,84	2,11	2,35	2,58
Tassi di cambio dollaro/euro	1,33	1,08	1,07	1,07	1,07	1,07
Variazione del tasso di cambio effettivo nominale	-0,1	-13,7	-0,6	0,0	0,0	0,0
Tasso di crescita dell'economia mondiale, esclusa UE	3,6	4,0	4,4	4,5	4,4	4,4
Tasso di crescita del PIL UE	1,3	1,6	2,0	1,9	1,8	1,7
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	3,6	4,0	5,4	5,3	4,8	4,5
Tasso di crescita delle importazioni in volume, esclusa UE	3,4	3,9	5,2	5,1	4,6	4,3
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)	99,0	56,7	57,4	57,4	57,4	57,4

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

TAVOLA II.2A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE

	2014	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Livello (1)	Variazioni %					
PIL reale	1.537.258	-0,4	0,7	1,4	1,5	1,4	1,3
PIL nominale	1.616.048	0,4	1,4	2,6	3,3	3,2	3,1
COMPONENTI DEL PIL REALE							
Consumi privati (2)	918.028	0,3	0,8	1,2	1,4	1,3	1,2
Spesa della PA (3)	313.864	-0,9	-1,3	-0,5	0,0	0,0	0,3
Investimenti fissi lordi	259.094	-3,3	1,1	2,7	3,0	2,8	2,4
Scorte (in percentuale del PIL)		-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	448.899	2,7	3,8	4,0	3,9	3,7	3,6
Importazioni di beni e servizi	400.108	1,8	2,9	3,8	4,6	4,2	3,8
CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE							
Domanda interna	-	-0,6	0,4	1,1	1,3	1,3	1,2
Variazione delle scorte	-	-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,3	0,4	0,2	0,0	0,0	0,1

(1) Milioni.
(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).
(3) PA= Pubblica Amministrazione.
Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

TABELLA III.11: DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (1) (in milioni di euro e in percentuale del PIL)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	1.946.809	2.013.373	2.079.871	2.107.044	2.113.579	2.102.670	2.091.945
in % PIL	*124,2*	*129,1*	*131,1*	*129,5*	*126,1*	*121,5*	*116,9*
Amministrazioni centrali (3)	1.839.716	1.915.825	1.994.960	2.023.181	2.030.745	2.020.895	2.011.250
Amministrazioni locali (3)	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di Previdenza e Assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	1.989.473	2.068.993	2.141.454	2.169.068	2.176.064	2.165.654	2.155.428
in % PIL	*127,0*	*132,6*	*134,9*	*133,3*	*129,8*	*125,1*	*120,5*
Amministrazioni centrali (3)	1.882.380	1.971.445	2.056.543	2.085.205	2.093.230	2.083.879	2.074.733
Amministrazioni locali (3)	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di previdenza e assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158

2.2.2 Revisione della spesa pubblica

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e

d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

a) i trasferimenti alle imprese;

b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;

c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;

d) i 'costi della politica';

e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;

f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte

di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.

g) la gestione degli immobili pubblici;

h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;

i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;

l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

Obiettivi di risparmio complessivi nuova *spending review* (DL 66/2014)

2014	2015	Dal 2016
4,5 mld	17 mld	32 mld

2.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione

Dal 2013 il Governo si è fortemente impegnato a disporre gli strumenti necessari per assicurare un percorso di consenta di rispettare, a regime, la direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013), passando per il decreto legge n. 102/2013 (L. n.

124/2013), per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muovo lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del

  deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore

  sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo afferma che "*Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti. Ad oggi, è già previsto l'obbligo della fatturazione elettronica: dal prossimo mese di giugno per i rapporti commerciali con la P.A. centrale e nel corso del 2015 per tutte la P.A., compresi gli enti locali. In aggiunta sarà previsto che tutti i creditori della P.A. possano, tramite la piattaforma di certificazione dei crediti, fornire evidenza dei loro crediti anche nei confronti degli enti che passeranno alla fattura elettronica nel 2015.*
Queste innovazioni dovranno essere accompagnate da un processo di informatizzazione della P.A., già avviato per gli enti centrali, che consenta di monitorare l'intero ciclo di vita delle fatture (ricezione, registrazione, pagamento o eventuali contestazioni). Ciò permetterà di disporre della piena conoscenza dei flussi di formazione dell'indebitamento e di verificare l'effettiva attuazione della direttiva europea sui pagamenti. Per questo sarà disposto: i) l'obbligo per le Amministrazioni di protocollare le fatture all'atto del ricevimento e di annotarle nel registro delle fatture; ii) l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto che attesti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dalla Direttiva europea in materia di tempi di pagamento, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; iii) un meccanismo incentivante per gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno; iv) un meccanismo sanzionatorio per le Amministrazioni pubbliche che registrano ritardi oltre una certa soglia temporale nei pagamenti dei debiti. Contribuisce in maniera sostanziale, infine, la armonizzazione della contabilità e dei bilanci degli enti territoriali, già avviata e su cui si dovrà procedere rapidamente per evitare ulteriori ritardi".

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;

b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);

c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;

d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014 e

   60gg nel 2015).

"Nelle intenzioni del Governo, il pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A. ha come finalità quella di rispondere alle gravi condizioni cicliche che hanno colpito l'economia italiana nel corso dell'ultimo biennio e di mitigare le restrizioni sulla liquidità comuni a molte imprese. Tuttavia, come descritto sopra, l'intervento non si limiterà al solo pagamento dei debiti commerciali in essere ma abbrevierà i tempi di pagamento in linea con le regole europee, dando luogo a effetti positivi di riduzione delle barriere all'entrata come stimato recentemente dalla Commissione Europea.

Il Governo ritiene che sussistano le condizioni eccezionali che, alla luce dell'art. 6 della L. n. 243/2012, consentono per il 2014 uno scostamento temporaneo dagli obiettivi programmatici" (DEF 2014).

Proseguendo su questa direzione, il DL 78/2015 (art. 8) stanzia ulteriori 2 miliardi di euro sul Fondo istituito ai sensi del DL 35/2013, volto a favorire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31/12/2014 da parte degli enti locali.

2.2.4 Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;

prevedere la revisione sistematica delle '*spese fiscali*';

rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;

assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;

riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;

migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;

tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;

migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e '*cooperative compliance*'.

Il termine del 27 marzo 2015 inizialmente previsto per l'attuazione della delega è stato prorogato di sei mesi e quindi scade il 27 settembre 2015, mentre per la **riforma del catasto** occorreranno almeno 4 anni. "*Allineando i valori catastali ai valori economici reali, il nuovo Catasto permetterà di correggere i problemi di equità orizzontale e verticale determinato dal sistema vigente in materia di imposizione sugli immobili. Il nuovo processo estimativo abbandonerà il sistema che classifica gli immobili su categorie e classi e si baserà solo su due classificazioni di fabbricati, «ordinari» e*

«speciali». A ogni unita immobiliare sarà attribuita una rendita e un relativo valore patrimoniale. Le unita immobiliari saranno individuate non più attraverso il sistema attuale basato sul numero dei vani disponibili nell'unita, ma mediante il piu oggettivo criterio della superficie misurata in metri quadrati. Rilevata la superficie di ogni immobile, le rendite e i valori patrimoniali saranno determinati per gli immobili «ordinari» applicando apposite funzioni statistiche che mettano in relazione il reddito e il valore medio ordinario di mercato con le specifiche caratteristiche legate alla posizione dell'immobile e ad altri fattori in grado di aumentarne o diminuirne il valore complessivo. Per determinare i valori dei fabbricati «speciali» si procederà mediante stima diretta, mentre le relative rendite saranno calcolate applicando saggi di redditività media ai valori patrimoniali. Una revisione generale degli estimi potrà essere effettuata ogni dieci anni e con cadenza quinquennale saranno adottati coefficienti di adeguamento" (PNR 2015, pag. 15).

Di particolare interesse per gli enti locali è la **riforma della riscossione**, da tempo attesa nel panorama normativo in quanto l'attuale sistema di riscossione alternativo ad Equitalia è fondato sul Regio Decreto del 1939, del tutto inadeguato a rispondere all'esigenza di garantire celerità, efficacia della riscossione e tutela del contribuente. L'improrogabilità e l'urgenza di un riordino della materia è tanto maggiore quanto più si avvicina l'entrata a regime della riforma dell'ordinamento contabile (cosiddetta "*armonizzazione*"), prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, la quale limita la spendita di risorse degli enti locali a quelle che effettivamente vengono riscosse in un arco temporale di cinque anni. Migliorare la capacità di riscossione equivale quindi a garantire maggiori risorse ai bilanci comunali per assicurare lo svolgimento dei servizi cui sono preposti.

2.2.5. La revisione del prelievo locale

"Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di

Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti). Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti. Nel corso del 2015 saranno inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mirava ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli

che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard. I fabbisogni standard, assieme alle capacità fiscali (ovvero il gettito che ciascun ente potrebbe ottenere applicando un'aliquota standard alle proprie basi imponibili) rappresenteranno in prospettiva i cardini su cui costruire i nuovi meccanismi per la perequazione delle risorse – così come delineati dalla legge delega sul federalismo fiscale - per assicurare il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali. Dal 2015, il 20 per cento delle risorse agli enti locali sarà ripartito sulla base di capacità fiscali e fabbisogni standard, superando gradualmente il precedente criterio di riparto basato sulla spesa storica, fonte di distorsioni e inefficienze" (PNR 2015, pag. 18).

COMUNE DI MODOLO

PROVINCIA DI ORISTANO

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

2017 - 2021

Codice	Descrizione
1000	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2000	CANTIERI COMUNALI
3000	SERVIZI CIVICI

Codice	Descrizione
4000	SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELL'UNIONE NEL TERRITORIO DELLA PLANARGIA
5000	TRASPARENZA ED ACCESSIBILITA' ALLE INFORMAZIONI
6000	DIRETTA STREAMING
7000	RIAVVIO DEL RISTORANTE COMUNALE
8000	VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE
9000	PROSECUZIONE DELLE OPERE E DEGLI INTERVENTI GIA' PROGRAMMATI ED AVVIATI MA NON ANCORA CONCLUSI

SCHEDA ANALITICA LINEA 10000000

Linea n. 10000000	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 10000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	27/05/2013	26/05/2018

SCHEDA ANALITICA LINEA 20000000

Linea n. 20000000	CANTIERI COMUNALI
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 20000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	CANTIERI COMUNALI	27/05/2013	26/05/2018

SCHEDA ANALITICA LINEA 30000000

Linea n. 30000000	SERVIZI CIVICI
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 30000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	CANTIERI COMUNALI	27/05/2013	26/05/2018
0002	SERVIZI CIVICI	27/05/2013	26/05/2018

SCHEDA ANALITICA LINEA 40000000

Linea n. 40000000	SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELL'UNIONE NEL TERRITORIO DELLA PLANARGIA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 40000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELL'UNIONE NEL TERRITORIO DELLA PLANARGIA	27/05/2013	26/05/2018

SCHEDA ANALITICA LINEA 50000000

Linea n. 50000000	TRASPARENZA ED ACCESSIBILITA' ALLE INFORMAZIONI
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 50000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	TRASPARENZA ED ACCESSIBILITA' ALLE INFORMAZIONI	27/05/2013	26/05/2018

SCHEDA ANALITICA LINEA 60000000

Linea n. 60000000	DIRETTA STREAMING
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 60000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	DIRETTA STREAMING	27/05/2013	26/05/2018

SCHEDA ANALITICA LINEA 70000000

Linea n. 70000000	RIAVVIO DEL RISTORANTE COMUNALE
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 70000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	RIAVVIO DEL RISTORANTE COMUNALE	27/05/2013	26/05/2018

SCHEDA ANALITICA LINEA 80000000

Linea n. 80000000	VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 80000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	VALORIZZAZIONI DELLE STRUTTURE SPORTIVE	27/05/2013	26/05/2018

SCHEDA ANALITICA LINEA 90000000

Linea n. 90000000	PROSECUZIONE DELLE OPERE E DEGLI INTERVENTI GIA' PROGRAMMATI ED AVVIATI MA NON ANCORA CONCLUSI
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 90000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROSECUZIONE DELLE OPERE E DEGLI INTERVENTI GIA' PROGRAMMATI ED AVVIATI MA NON ANCORA CONCLUSI	27/05/2013	26/05/2018

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legislazione europea

Patto di stabilità e crescita europeo, *fiscal compact* e pareggio di bilancio

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

a) un deficit pubblico non superiore al 3% del PIL;

b) un debito pubblico non superiore al 60% del PIL e comunque tendente al rientro;

L'esplodere nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un *default* a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita

europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "*nuovo patto di bilancio*", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo

2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto *Fiscal Compact* (Trattato sulla stabilità, coordinamento e *governance*

nell'unione economica e monetaria), tendente a "*potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in*

materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale". Il *fiscal compact*, entrato ufficialmente in

vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che - esplosa nel 2008 – interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia. Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura – avvenuta a maggio del 2013 - della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sforamento – nel 2009 - del tetto del 3% sul PIL, sforamento imposto dalle misure urgenti per sostenere l'economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle pubbliche amministrazioni verso i privati. La riespansione della spesa pubblica decisa dal governo negli ultimi dodici mesi e l'andamento del PIL al di sotto delle aspettative di crescita riavvicina pericolosamente l'Italia al tetto del

3%, rendendo concreto il rischio di manovre correttive per il rispetto dei parametri europei.

Il Consiglio Europeo, il 5 marzo 2014, in occasione dell'esame del Programma nazionale di riforma 2014 presentato dal Governo italiano, ricorda come ancora "*l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi che richiedono un monitoraggio specifico e un'azione politica decisa. In particolare, il persistere di un debito pubblico elevato, associato a una competitività esterna debole, entrambi ascrivibili al protrarsi di una crescita fiacca della produttività e ulteriormente acuiti dai persistenti pessimi risultati di crescita, richiedono attenzione e un'azione politica risoluta*".

Un giusto equilibrio tra il rigore e la crescita è sicuramente la chiave di svolta di questa situazione, che tuttavia stenta a trovare una sua composizione nell'ambito della politica europea. All'indomani del rinnovo degli organi rappresentativi europei disposto dalle recenti elezioni del 25 maggio 2014 e dell'insediamento dell'Italia alla guida del semestre europeo (1° luglio – 31 dicembre 2014), l'Italia, attraverso il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, sta chiedendo maggiore flessibilità sull'attuazione delle misure di rigore dei conti pubblici e di convergenza verso gli obiettivi strutturali (deficit- debito), a condizione che venga dato corso alle riforme strutturali che da tempo la stessa Unione Europea ci chiede. Già il Ministro dell'economia e delle finanze Padoan nella sua lettera alla Commissione europea del 16 aprile scorso, annunciava che l'Italia avrebbe rallentato il passo del risanamento di bilancio, con lo slittamento di un anno dell'obiettivo del pareggio "strutturale". Padoan scriveva che l'Italia avrebbe raggiunto il pareggio nel 2016, non nel 2015 come concordato in precedenza.

Nonostante le aperture giunte dal Consiglio il 2 giugno scorso, al termine degli incontri tenutisi a Bruxelles a fine giugno

2014 parallelamente all'elezione del Presidente del Consiglio Europeo, lo stesso Consiglio raccomanda all'Italia di garantire le esigenze di riduzione del debito e così raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio strutturale. Si chiede anche di "assicurare il progresso" verso il pareggio già nel 2014. In sostanza si chiede una maggiore correzione dei conti già quest'anno e si respinge la richiesta di slittamento del pareggio per il prossimo. Occorrerà quindi capire se la linea della flessibilità guadagnerà qualche spazio in più rispetto alla linea del rigore. Non si tratta di un dettaglio da poco,

perché ne va dell'entità della correzione che dovrà imporre la prossima legge di stabilità. Con lo slittamento degli obiettivi al 2016, poteva essere meno pesante. Senza, la manovra d'autunno rischia di profilarsi invece come un'operazione da circa 25 miliardi: quanto serve a coprire il bonus Irpef e gli altri impegni presi dal governo, senza perdere il controllo del debito pubblico.

Raccomandazioni UE all'Italia

Con la raccomandazione n. 413 del 2 giugno 2014, il Consiglio Europeo si esprime sul Programma nazionale di riforma

2014 e sul Programma di stabilità 2014 dell'Italia, invitando il nostro paese a:

1. ***rafforzare le misure di bilancio per il 2014*** *alla luce dell'emergere di uno scarto rispetto ai requisiti del patto di stabilita e crescita, in particolare alla regola della riduzione del debito, stando alle previsioni di primavera*

   2014 della Commissione; nel 2015, operare un sostanziale rafforzamento della strategia di bilancio al fine di garantire il rispetto del requisito di riduzione del debito, per poi assicurare un percorso sufficientemente adeguato di riduzione del debito pubblico; portare a compimento l'ambizioso piano di privatizzazioni; attuare un aggiustamento di bilancio favorevole alla crescita basato sui significativi risparmi annunciati che provengono da

   un miglioramento duraturo dell'efficienza e della qualità della spesa pubblica a tutti i livelli di governo, preservando la spesa atta a promuovere la crescita, ossia la spesa in ricerca e sviluppo, innovazione, istruzione e progetti di infrastrutture essenziali; garantire l'indipendenza e la piena operabilità dell'Ufficio

   parlamentare di bilancio il prima possibile ed entro settembre 2014, in tempo per la valutazione del documento programmatico di bilancio 2015;

2. ***trasferire ulteriormente il carico fiscale dai fattori produttivi ai consumi, ai beni immobili e all'ambiente,*** *nel rispetto degli obiettivi di bilancio; a tal fine, valutare l'efficacia della recente riduzione del cuneo fiscale assicurandone il finanziamento per il 2015, riesaminare la portata delle agevolazioni fiscali dirette e allargare la*

   base imponibile, soprattutto sui consumi; vagliare l'adeguamento delle accise sul diesel a quelle sulla benzina e la loro indicizzazione legata all'inflazione, eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente; attuare la legge delega di riforma fiscale entro marzo 2015, in particolare approvando i decreti che riformano il sistema catastale onde garantire l'efficacia della riforma sulla tassazione dei beni immobili; sviluppare ulteriormente il rispetto degli obblighi tributari, rafforzando la prevedibilità del fisco, semplificando le procedure, migliorando il

recupero dei debiti fiscali e modernizzando l'amministrazione fiscale; perseverare nella lotta all'evasione fiscale e adottare misure aggiuntive per contrastare l'economia sommersa e il lavoro irregolare;

3. *nell'ambito di un potenziamento degli sforzi intesi a far progredire* ***l'efficienza della pubblica amministrazione****, precisare le competenze a tutti i livelli di governo; garantire una migliore gestione dei fondi*

   dell'UE con un'azione risoluta di miglioramento della capacita di amministrazione, della trasparenza, della valutazione e del controllo di qualità a livello regionale, specialmente nelle regioni del Mezzogiorno; potenziare

   ulteriormente l'efficacia delle misure anticorruzione, in particolare rivedendo l'istituto della prescrizione entro la fine del 2014 e rafforzando i poteri dell'autorità nazionale anticorruzione; monitorare tempestivamente gli effetti delle riforme adottate per aumentare l'efficienza della giustizia civile, con l'obiettivo di garantirne l'efficacia, e attuare interventi complementari, ove necessari;

4. *rafforzare la resilienza del settore bancario, garantendone la capacita di gestire e liquidare le attività deteriorate per rinvigorire l'erogazione di prestiti all'economia reale; promuovere l'accesso delle imprese, soprattutto di quelle di piccole e medie dimensioni, ai finanziamenti non bancari; continuare a promuovere e monitorare*

pratiche efficienti di governo societario in tutto il settore bancario, con particolare attenzione alle grandi banche cooperative (banche popolari) e alle fondazioni, al fine di migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria;

5. *valutare entro la fine del 2014 gli effetti delle riforme del* ***mercato del lavoro*** *e del quadro di contrattazione salariale sulla creazione di posti di lavoro, sulle procedure di licenziamento, sul dualismo del mercato del lavoro e sulla competitività di costo, valutando la necessita di ulteriori interventi; adoperarsi per una piena tutela*

   sociale dei disoccupati, limitando tuttavia l'uso della cassa integrazione guadagni per facilitare la riallocazione dei lavoratori; rafforzare il legame tra le politiche del mercato del lavoro attive e passive, a partire dalla presentazione di una tabella di marcia dettagliata degli interventi entro settembre 2014, e potenziare il coordinamento e l'efficienza dei servizi pubblici per l'impiego in tutto il paese; intervenire concretamente per

   aumentare il tasso di occupazione femminile, adottando entro marzo 2015 misure che riducano i disincentivi fiscali al lavoro delle persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare e fornendo adeguati servizi di assistenza e custodia; fornire in tutto il paese servizi idonei ai giovani non registrati presso i servizi pubblici per l'impiego ed esigere un impegno più forte da parte del settore privato a offrire apprendistati e tirocini di qualità entro la fine del 2014, in conformità agli obiettivi della garanzia per i giovani; per far fronte al rischio di

   povertà e di esclusione sociale, estendere gradualmente il regime pilota di assistenza sociale, senza incidenza sul bilancio, assicurando un'assegnazione mirata, una condizionalità rigorosa e un'applicazione uniforme su

   tutto il territorio e rafforzandone la correlazione con le misure di attivazione; migliorare l'efficacia dei regimi di sostegno alla famiglia e la qualità dei servizi a favore dei nuclei familiari a basso reddito con figli;

6. *rendere operativo il* ***sistema nazionale per la valutazione degli istituti scolastici per migliorare i risultati***

   della scuola *e, di conseguenza, ridurre i tassi di abbandono scolastico; accrescere l'apprendimento basato sul lavoro negli istituti per l'istruzione e la formazione professionale del ciclo secondario superiore e rafforzare l'istruzione terziaria professionalizzante; istituire un registro nazionale delle qualifiche per garantire un ampio riconoscimento delle competenze; assicurare che i finanziamenti pubblici premino in modo più congruo la qualità dell'istruzione superiore e della ricerca;*

7. *approvare la normativa in itinere volta a* ***semplificare il contesto normativo*** *a vantaggio delle imprese e dei cittadini e colmare le lacune attuative delle leggi in vigore; promuovere l'apertura del mercato e rimuovere gli*

   ostacoli rimanenti e le restrizioni alla concorrenza nei settori dei servizi professionali e dei servizi pubblici locali, delle assicurazioni, della distribuzione dei carburanti, del commercio al dettaglio e dei servizi postali; potenziare l'efficienza degli appalti pubblici, specialmente tramite la semplificazione delle procedure attraverso l'uso degli appalti elettronici, la razionalizzazione delle centrali d'acquisto e la garanzia della corretta applicazione delle regole relative alle fasi precedenti e successive all'aggiudicazione; in materia di servizi pubblici locali, applicare

   con rigore la normativa che impone di rettificare entro il 31 dicembre 2014 i contratti che non ottemperano alle disposizioni sugli affidamenti in house;

8. *garantire la pronta e piena operatività dell'****Autorità di regolazione dei trasporti*** *entro settembre 2014; approvare l'elenco delle infrastrutture strategiche del settore energetico e potenziare la gestione portuale e i collegamenti tra i porti e l'entroterra.*

2.1.3 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "*Europa 2020*", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e

solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

Le strategie di EU2020

N.	Strategie	Obiettivi
1	Occupazione	innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2	Ricerca e sviluppo	aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
		aumento del 20% dell' efficienza energetica
4	Istruzione	Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
		aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea Unione dell'innovazione *Youth on the move*	• **istruzione** (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze) • **ricerca/innovazione** (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società)
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse Una politica industriale per l'era della globalizzazione	• costruire un'**economia a basse emissioni di CO2 più competitiva**, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile • **tutelare l'ambiente**, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità • servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare **nuove tecnologie e metodi di produzione verdi** • introdurre **reti elettriche intelligenti ed efficienti**
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori Piattaforma europea contro la povertà	• aumentare il tasso di occupazione dell'UE con **un numero maggiore di lavori più qualificati**, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani • aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in **competenze e formazione**

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- F ondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

A breve prenderà il via la programmazione dei fondi per il settennato 2014-2020. Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei 2017-2013, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

2.1.4 Nuove direttive sugli appalti pubblici

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 94 del 28 marzo 2014, le nuove direttive sugli appalti pubblici nei settori ordinari e speciali e nel settore delle concessioni, ovvero:

- Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici
- Direttiva 2014/25/UE sulle utilities
- Direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione

Si tratta di un pacchetto di norme che punta alla modernizzazione degli appalti pubblici in Europa. In due casi, le nuove norme sostituiscono disposizioni vigenti: la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE e la direttiva 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali che abroga la direttiva 2004/17/CE. Completamente innovativa è invece la direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

Le direttive sono entrate in vigore il 17 aprile 2014. Gli stati membri hanno due anni di tempo per il recepimento delle direttive a livello nazionale (scadenza 18 aprile 2016)

$[STRUMENTI-DI-RENDICONTAZIONE-DUP]POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011			n°	165
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)				n°	169
di cui:	maschi			n°	78
	femmine			n°	91
	nuclei famigliari			n°	94
	comunità/convivenze			n°	
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2016 (penultimo anno precedente)				n°	169
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	0		
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	3		
	saldo naturale			n°	0
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n°	6		
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	6		
	saldo migratorio			n°	0
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2016 (penultimo anno precedente)				n°	169
di cui:					
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)				n°	05
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)				n°	07
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)				n°	20
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)				n°	76
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)				n°	61

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0
	2015	0
	2014	0
	2013	0.54
	2012	1.78

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	3
	2015	0
	2014	0.54
	2013	0.59
	2012	1.17

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti	n°	436
entro il	n°	31/12/2010

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Livello medio di istruzione.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Condizioni socio _ economiche di discreto benessere.

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 2.52

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° * Fiumi e Torrenti n°

1.2.3 - STRADE

* Statali Km * Provinciali Km 3 * Comunali Km 14

* Vicinali Km 10 * Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato si ☑ no ☐ 07/08/1998
* Piano regolatore approvato si ☐ no ☑
* Programma di fabbricazione si ☐ no ☑
* Piano edilizia economica e popolare si ☐ no ☑

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si ☐ no ☑
* Artigianali si ☐ no ☑
* Commerciali si ☐ no ☑
* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si ☐ no ☑

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P		

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0

1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0		0		0		0
- nera		0		0		0		0
- mista		0		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si ☑	no ☐	si ☑	no ☐	si ☑	no ☐	si ☑	no ☐
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		2		2		2		2
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si ☑	no ☐	si ☑	no ☐	si ☑	no ☐	si ☑	no ☐
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 3 hq. 3		n° 3 hq. 3		n° 3 hq. 3		n° 3 hq. 3	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	170	n°	170	n°	170	n°	170
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0
- civile		0		0		0		0
- industriale		0		0		0		0
- racc, diff.ta	si ☑	no ☐	si ☑	no ☐	si ☑	no ☐	si ☑	no ☐
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si ☐	no ☑	si ☐	no ☑	si ☐	no ☑	si ☐	no ☑
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.17 - Veicoli	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si ☐	no ☑	si ☐	no ☑	si ☐	no ☑	si ☐	no ☑
1.3.2.19 - Personal computer	n°	11	n°	11	n°	11	n°	11
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n°

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

COMUNE DI MODOLO

PROVINCIA DI ORISTANO

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2017 - 2019

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	144.566,25	128.309,36	190.738,07	136.940,08	136.940,08	136.940,08	-28,21
Trasferimenti correnti	587.851,50	603.455,19	598.260,45	630.990,85	630.990,85	618.802,04	5,47
Extratributarie	44.727,25	16.132,09	26.487,00	21.581,00	21.581,00	21.581,00	-18,52
TOTALE ENTRATE CORRENTI	777.145,00	747.896,64	815.485,52	789.511,93	789.511,93	777.323,12	-3,19
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	34.203,92	3.986,33	3.986,33	0,00	-88,35
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	777.145,00	747.896,64	849.689,44	793.498,26	793.498,26	777.323,12	-6,61

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	91.208,85	829.582,22	325.642,73	103.367,14	64.197,87	64.197,87	-68,26
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	210,54	0,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	97.727,48	183.060,12	0,00	0,00	87,32
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	91.419,39	829.582,22	429.870,21	292.927,26	70.697,87	70.697,87	-31,86
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	868.564,39	1.577.478,86	1.279.559,65	1.086.425,52	864.196,13	848.020,99	-15,09

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	7

Imposte tasse e proventi assimilati	74.743,28	64.295,21	132.768,43	78.964,43	78.964,43	78.964,43	-40,52
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	69.822,97	64.014,15	57.969,64	57.975,65	57.975,65	57.975,65	0,01
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	144.566,25	128.309,36	190.738,07	136.940,08	136.940,08	136.940,08	-28,21

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		**GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)**		**GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)**		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	**TOTALE DEL GETTITO (A+B)**
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	**TREND STORICO**			**PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE**			**% scostamento della col.4 rispetto alla col.3**
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	587.851,50	603.455,19	598.260,45	630.990,85	630.990,85	618.802,04	5,47
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	587.851,50	603.455,19	598.260,45	630.990,85	630.990,85	618.802,04	5,47

Entrate extratributarie

ENTRATE	**TREND STORICO**			**PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE**			**% scostamento della col.4 rispetto alla col.3**
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	38.831,97	16.132,09	26.487,00	21.581,00	21.581,00	21.581,00	-18,52
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	5.895,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	44.727,25	16.132,09	26.487,00	21.581,00	21.581,00	21.581,00	-18,52

Entrate in conto capitale

ENTRATE	**TREND STORICO**			**PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE**			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7

Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	544.620,00	9.380,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altri trasferimenti in conto capitale	91.208,85	284.962,22	306.262,73	93.367,14	54.197,87	54.197,87	-69,51
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	210,54	0,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00
TOTALE	91.419,39	829.582,22	332.142,73	109.867,14	70.697,87	70.697,87	-66,92

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	**TREND STORICO**			**PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE**			**% scostamento della col.4 rispetto alla col.3**
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	210,54	0,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00
TOTALE	210,54	0,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00

Accensione di prestiti

ENTRATE	**TREND STORICO**			**PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE**			**% scostamento della col.4 rispetto alla col.3**
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*134.710,00*	*134.710,00*	*134.710,00*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*11.215,00*	*11.457,02*	*11.457,03*
Acquisto di beni e servizi	*161.551,37*	*165.295,68*	*161.309,35*
Trasferimenti correnti	*12.900,00*	*12.900,00*	*12.900,00*
Interessi passivi	*974,29*	*789,44*	*594,27*
Altre spese correnti	*12.986,33*	*9.000,00*	*9.000,00*
Spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*72.576,81*	*23.057,87*	*23.057,87*
Contributi agli investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	**406.913,80**	**357.210,01**	**353.028,52**
Giustizia			
Giustizia	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*9.500,00*	*9.500,00*	*9.500,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Ordine pubblico e sicurezza	**9.500,00**	**9.500,00**	**9.500,00**
Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*6.800,15*	*6.800,15*	*6.800,15*
Trasferimenti correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Istruzione e diritto allo studio	**6.800,15**	**6.800,15**	**6.800,15**
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*500,00*	*500,00*	*500,00*
Trasferimenti correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**500,00**	**500,00**	**500,00**
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Trasferimenti correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Interessi passivi	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Turismo			
Turismo	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*6.000,00*	*6.000,00*	*6.000,00*

Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Totale Turismo	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*119.210,45*	*6.500,00*	*6.500,00*
Contributi agli investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**119.210,45**	**6.500,00**	**6.500,00**
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*1.830,00*	*1.830,00*	*1.830,00*
Acquisto di beni e servizi	*85.700,00*	*85.700,00*	*85.700,00*
Trasferimenti correnti	*3.500,00*	*3.500,00*	*3.500,00*
Altre spese correnti	*1.500,00*	*1.500,00*	*1.500,00*
Spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*4.000,00*	*4.000,00*	*4.000,00*
Altri trasferimenti in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**96.530,00**	**96.530,00**	**96.530,00**
Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*27.200,00*	*27.200,00*	*27.200,00*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*1.800,00*	*1.800,00*	*1.800,00*
Acquisto di beni e servizi	*28.200,00*	*28.200,00*	*28.200,00*
Trasferimenti correnti	*1.600,00*	*1.600,00*	*1.600,00*
Interessi passivi	*14.690,97*	*12.973,45*	*11.320,39*
Spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*70.000,00*	*10.000,00*	*10.000,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	**143.490,97**	**81.773,45**	**80.120,39**
Soccorso civile			
Soccorso civile	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*1.000,00*	*1.000,00*	*1.000,00*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*10.000,00*	*10.000,00*	*10.000,00*
Totale Soccorso civile	**11.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*35.400,00*	*35.400,00*	*35.400,00*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*2.346,00*	*2.346,00*	*2.346,00*
Acquisto di beni e servizi	*100.414,00*	*100.414,00*	*100.414,00*
Trasferimenti correnti	*28.708,84*	*28.708,84*	*28.708,84*

Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*10.000,00*	*10.000,00*	*10.000,00*
Contributi agli investimenti	*7.140,00*	*7.140,00*	*7.140,00*

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**184.008,84**	**184.008,84**	**184.008,84**
Tutela della salute			
Tutela della salute	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Trasferimenti correnti	*5.000,00*	*5.000,00*	*5.000,00*
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Relazioni internazionali			
Relazioni internazionali	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondi e accantonamenti			
Fondi e accantonamenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Trasferimenti correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Interessi passivi	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese correnti	*58.451,97*	*58.451,97*	*58.451,97*
Totale Fondi e accantonamenti	**58.451,97**	**58.451,97**	**58.451,97**
Debito pubblico			
Debito pubblico	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Rimborso Prestiti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	*39.019,34*	*40.921,71*	*30.581,12*
Totale Debito pubblico	**39.019,34**	**40.921,71**	**30.581,12**

Anticipazioni finanziarie			
Anticipazioni finanziarie	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
TOTALE GENERALE	**1.086.425,52**	**864.196,13**	**848.020,99**

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	134.710,00	33.11%	134.710,00	37.71%	134.710,00	38.16%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.215,00	2.76%	11.457,02	3.21%	11.457,03	3.25%
Acquisto di beni e servizi	161.551,37	39.7%	165.295,68	46.27%	161.309,35	45.69%
Trasferimenti correnti	12.900,00	3.17%	12.900,00	3.61%	12.900,00	3.65%
Interessi passivi	974,29	0.24%	789,44	0.22%	594,27	0.17%
Altre spese correnti	12.986,33	3.19%	9.000,00	2.52%	9.000,00	2.55%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	72.576,81	17.84%	23.057,87	6.45%	23.057,87	6.53%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	406.913,80		357.210,01		353.028,52	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	9.500,00	100%	9.500,00	100%	9.500,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	9.500,00		9.500,00		9.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	6.800,15	100%	6.800,15	100%	6.800,15	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	6.800,15		6.800,15		6.800,15	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	500,00		500,00		500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
Interessi passivi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	6.000,00	100%	6.000,00	100%	6.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	6.000,00		6.000,00		6.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	119.210,45	100%	6.500,00	100%	6.500,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	119.210,45		6.500,00		6.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.830,00	1.9%	1.830,00	1.9%	1.830,00	1.9%
Acquisto di beni e servizi	85.700,00	88.78%	85.700,00	88.78%	85.700,00	88.78%
Trasferimenti correnti	3.500,00	3.63%	3.500,00	3.63%	3.500,00	3.63%
Altre spese correnti	1.500,00	1.55%	1.500,00	1.55%	1.500,00	1.55%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.000,00	4.14%	4.000,00	4.14%	4.000,00	4.14%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	96.530,00		96.530,00		96.530,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	27.200,00	18.96%	27.200,00	33.26%	27.200,00	33.95%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.800,00	1.25%	1.800,00	2.2%	1.800,00	2.25%

Acquisto di beni e servizi	28.200,00	19.65%	28.200,00	34.49%	28.200,00	35.2%
Trasferimenti correnti	1.600,00	1.12%	1.600,00	1.96%	1.600,00	2%
Interessi passivi	14.690,97	10.24%	12.973,45	15.87%	11.320,39	14.13%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	48.78%	10.000,00	12.23%	10.000,00	12.48%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	143.490,97		81.773,45		80.120,39	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	9.09%	1.000,00	9.09%	1.000,00	9.09%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	10.000,00	90.91%	10.000,00	90.91%	10.000,00	90.91%
TOTALE MISSIONE	11.000,00		11.000,00		11.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	35.400,00	19.24%	35.400,00	19.24%	35.400,00	19.24%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.346,00	1.27%	2.346,00	1.27%	2.346,00	1.27%
Acquisto di beni e servizi	100.414,00	54.57%	100.414,00	54.57%	100.414,00	54.57%
Trasferimenti correnti	28.708,84	15.6%	28.708,84	15.6%	28.708,84	15.6%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	5.43%	10.000,00	5.43%	10.000,00	5.43%
Contributi agli investimenti	7.140,00	3.88%	7.140,00	3.88%	7.140,00	3.88%
TOTALE MISSIONE	184.008,84		184.008,84		184.008,84	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M015

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	5.000,00	100%	5.000,00	100%	5.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	5.000,00		5.000,00		5.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%

Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	58.451,97	100%	58.451,97	100%	58.451,97	100%
TOTALE MISSIONE	58.451,97		58.451,97		58.451,97	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	39.019,34	100%	40.921,71	100%	30.581,12	100%
TOTALE MISSIONE	39.019,34		40.921,71		30.581,12	

Missione M001 - Programma P001

Organi istituzionali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	3.66%	2.242,02	4.1%	2.242,03	4.1%
Acquisto di beni e servizi	48.650,00	89.04%	52.394,31	95.9%	52.394,31	95.9%
Altre spese correnti	3.986,33	7.3%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	54.636,33		54.636,33		54.636,34	

Missione M001 - Programma P002

Segreteria generale

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	99.210,00	51.17%	99.210,00	51.17%	99.210,00	52.24%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.715,00	3.46%	6.715,00	3.46%	6.715,00	3.54%
Acquisto di beni e servizi	78.069,73	40.26%	78.069,73	40.26%	74.083,40	39.01%
Trasferimenti correnti	6.900,00	3.56%	6.900,00	3.56%	6.900,00	3.63%
Altre spese correnti	3.000,00	1.55%	3.000,00	1.55%	3.000,00	1.58%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	193.894,73		193.894,73		189.908,40	

Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	4.000,00	100%	4.000,00	100%	4.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	4.000,00		4.000,00		4.000,00	

Missione M001 - Programma P004

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	3.500,00	46.67%	3.500,00	46.67%	3.500,00	46.67%
Altre spese correnti	4.000,00	53.33%	4.000,00	53.33%	4.000,00	53.33%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	7.500,00		7.500,00		7.500,00	

Missione M001 - Programma P005

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	0.72%	500,00	2.54%	500,00	2.57%
Interessi passivi	974,29	1.4%	789,44	4.02%	594,27	3.06%

Altre spese correnti	2.000,00	2.88%	2.000,00	10.18%	2.000,00	10.28%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	65.876,81	94.99%	16.357,87	83.26%	16.357,87	84.09%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	69.351,10		19.647,31		19.452,14	

Missione M001 - Programma P006

Ufficio tecnico

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	35.500,00	74.11%	35.500,00	74.11%	35.500,00	74.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	4.18%	2.000,00	4.18%	2.000,00	4.18%
Acquisto di beni e servizi	7.900,00	16.49%	7.900,00	16.49%	7.900,00	16.49%
Trasferimenti correnti	2.500,00	5.22%	2.500,00	5.22%	2.500,00	5.22%
TOTALE PROGRAMMA	47.900,00		47.900,00		47.900,00	

Missione M001 - Programma P007

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	7.000,00	100%	7.000,00	100%	7.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	7.000,00		7.000,00		7.000,00	

Missione M001 - Programma P008

Statistica e sistemi informativi

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	3.300,00	100%	3.300,00	100%	3.300,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	3.300,00		3.300,00		3.300,00	

Missione M001 - Programma P009

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P009

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.700,00	100%	6.700,00	100%	6.700,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	6.700,00		6.700,00		6.700,00	

Missione M001 - Programma P010

Risorse umane

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M001 - Programma P011

Altri servizi generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Acquisto di beni e servizi	12.631,64	100%	12.631,64	100%	12.631,64	100%
TOTALE PROGRAMMA	12.631,64		12.631,64		12.631,64	

Missione M002 - Programma P001

Uffici giudiziari

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M002 - Programma P002

Casa circondariale e altri servizi

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M003 - Programma P001

Polizia locale e amministrativa

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0		0		0
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M003 - Programma P002

Sistema integrato di sicurezza urbana

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.500,00	100%	9.500,00	100%	9.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	9.500,00		9.500,00		9.500,00	

Missione M004 - Programma P001

Istruzione prescolastica

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M004 - Programma P002

Altri ordini di istruzione non universitaria

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M004 - Programma P004

Istruzione universitaria

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M004 - Programma P005

Istruzione tecnica superiore

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M004 - Programma P006

Servizi ausiliari allistruzione

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M004 - Programma P007

Diritto allo studio

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	6.800,15	100%	6.800,15	100%	6.800,15	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	6.800,15		6.800,15		6.800,15	

Missione M005 - Programma P001

Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M005 - Programma P002

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	500,00		500,00		500,00	

Missione M006 - Programma P001

Sport e tempo libero

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M006 - Programma P002

Giovani

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M007 - Programma P001

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	6.000,00	100%	6.000,00	100%	6.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	6.000,00		6.000,00		6.000,00	

Missione M008 - Programma P001

Urbanistica e assetto del territorio

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti		0%		0		0
Spese in conto capitale		0%		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	112.710,45	100%		0		0
Altre spese in conto capitale		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	112.710,45					

Missione M008 - Programma P002

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.500,00	100%	6.500,00	100%	6.500,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	6.500,00		6.500,00		6.500,00	

Missione M009 - Programma P001

Difesa del suolo

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M009 - Programma P002

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M009 - Programma P003

Rifiuti

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.830,00	4.25%	1.830,00	4.25%	1.830,00	4.25%
Acquisto di beni e servizi	41.200,00	95.75%	41.200,00	95.75%	41.200,00	95.75%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	43.030,00		43.030,00		43.030,00	

Missione M009 - Programma P004

Servizio idrico integrato

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	43.000,00	91.49%	43.000,00	91.49%	43.000,00	91.49%
Trasferimenti correnti	500,00	1.06%	500,00	1.06%	500,00	1.06%
Altre spese correnti	1.500,00	3.19%	1.500,00	3.19%	1.500,00	3.19%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	4.26%	2.000,00	4.26%	2.000,00	4.26%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	47.000,00		47.000,00		47.000,00	

Missione M009 - Programma P005

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M009 - Programma P006

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M009 - Programma P007

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M009 - Programma P008

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P008

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	23.08%	1.500,00	23.08%	1.500,00	23.08%
Trasferimenti correnti	3.000,00	46.15%	3.000,00	46.15%	3.000,00	46.15%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	30.77%	2.000,00	30.77%	2.000,00	30.77%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	6.500,00		6.500,00		6.500,00	

Missione M010 - Programma P001

Trasporto ferroviario

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M010 - Programma P002

Trasporto pubblico locale

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M010 - Programma P003

Trasporto per vie d'acqua

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M010 - Programma P004

Altre modalità di trasporto

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	1.600,00	100%	1.600,00	100%	1.600,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%

TOTALE PROGRAMMA	1.600,00		1.600,00		1.600,00	

Missione M010 - Programma P005

Viabilità e infrastrutture stradali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	27.200,00	19.17%	27.200,00	33.93%	27.200,00	34.64%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.800,00	1.27%	1.800,00	2.25%	1.800,00	2.29%
Acquisto di beni e servizi	28.200,00	19.87%	28.200,00	35.17%	28.200,00	35.91%
Interessi passivi	14.690,97	10.35%	12.973,45	16.18%	11.320,39	14.42%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	49.33%	10.000,00	12.47%	10.000,00	12.74%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	141.890,97		80.173,45		78.520,39	

Missione M011 - Programma P001

Sistema di protezione civile

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	9.09%	1.000,00	9.09%	1.000,00	9.09%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	10.000,00	90.91%	10.000,00	90.91%	10.000,00	90.91%
TOTALE PROGRAMMA	11.000,00		11.000,00		11.000,00	

Missione M011 - Programma P002

Interventi a seguito di calamità naturali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M012 - Programma P001

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	550,00	100%	550,00	100%	550,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	550,00		550,00		550,00	

Missione M012 - Programma P002

Interventi per la disabilità

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Contributi agli investimenti	7.140,00	100%	7.140,00	100%	7.140,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	7.140,00		7.140,00		7.140,00	

Missione M012 - Programma P003

Interventi per gli anziani

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M012 - Programma P004

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	27.712,14	100%	27.712,14	100%	27.712,14	100%
TOTALE PROGRAMMA	27.712,14		27.712,14		27.712,14	

Missione M012 - Programma P005

Interventi per le famiglie

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M012 - Programma P006

Interventi per il diritto alla casa

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M012 - Programma P007

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M012 - Programma P008

Cooperazione e associazionismo

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P008

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	35.400,00	25.91%	35.400,00	25.91%	35.400,00	25.91%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.346,00	1.72%	2.346,00	1.72%	2.346,00	1.72%
Acquisto di beni e servizi	98.414,00	72.04%	98.414,00	72.04%	98.414,00	72.04%
Trasferimenti correnti	446,70	0.33%	446,70	0.33%	446,70	0.33%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	136.606,70		136.606,70		136.606,70	

Missione M012 - Programma P009

Servizio necroscopico e cimiteriale

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.000,00	16.67%	2.000,00	16.67%	2.000,00	16.67%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	83.33%	10.000,00	83.33%	10.000,00	83.33%
TOTALE PROGRAMMA	12.000,00		12.000,00		12.000,00	

Missione M013 - Programma P001

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M013 - Programma P002

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M013 - Programma P003

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M013 - Programma P006

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M013 - Programma P007

Ulteriori spese in materia sanitaria

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M014 - Programma P001

Industria, PMI e Artigianato

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M014 - Programma P002

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M014 - Programma P003

Ricerca e innovazione

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M014 - Programma P004

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M015 - Programma P001

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M015 - Programma P002

Formazione professionale

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M015P002

IMPIEGHI

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	5.000,00	100%	5.000,00	100%	5.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	5.000,00		5.000,00		5.000,00	

Missione M015 - Programma P003

Sostegno all'occupazione

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M016 - Programma P001

Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M016P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M016 - Programma P002

Caccia e pesca

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M017 - Programma P001

Fonti energetiche

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M018 - Programma P001

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M019 - Programma P001

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M020 - Programma P001

Fondo di riserva

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	4.515,00	100%	4.515,00	100%	4.515,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	4.515,00		4.515,00		4.515,00	

Missione M020 - Programma P002

Fondo svalutazione crediti

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0		0		0
Redditi da lavoro dipendente		0		0		0
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Interessi passivi		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M020 - Programma P003

Altri Fondi

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	53.936,97	100%	53.936,97	100%	53.936,97	100%
TOTALE PROGRAMMA	53.936,97		53.936,97		53.936,97	

Missione M050 - Programma P001

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M060 - Programma P001

Restituzione anticipazione di tesoreria

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

1000	Linea strategica: ILLUMINAZIONE PUBBLICA
0001	Obiettivo strategico : ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2000	Linea strategica: CANTIERI COMUNALI
0001	Obiettivo strategico : CANTIERI COMUNALI
3000	Linea strategica: SERVIZI CIVICI
0001	Obiettivo strategico : CANTIERI COMUNALI
0002	Obiettivo strategico : SERVIZI CIVICI
4000	Linea strategica: SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELL'UNIONE NEL TERRITORIO DELLA PLANARGIA
0001	Obiettivo strategico : SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELL'UNIONE NEL TERRITORIO DELLA PLANARGIA
5000	Linea strategica: TRASPARENZA ED ACCESSIBILITA' ALLE INFORMAZIONI
0001	Obiettivo strategico : TRASPARENZA ED ACCESSIBILITA' ALLE INFORMAZIONI
6000	Linea strategica: DIRETTA STREAMING
0001	Obiettivo strategico : DIRETTA STREAMING
7000	Linea strategica: RIAVVIO DEL RISTORANTE COMUNALE
0001	Obiettivo strategico : RIAVVIO DEL RISTORANTE COMUNALE
8000	Linea strategica: VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE
0001	Obiettivo strategico : VALORIZZAZIONI DELLE STRUTTURE SPORTIVE

9000	Linea strategica: PROSECUZIONE DELLE OPERE E DEGLI INTERVENTI GIA' PROGRAMMATI ED AVVIATI MA NON ANCORA CONCLUSI
0001	Obiettivo strategico : PROSECUZIONE DELLE OPERE E DEGLI INTERVENTI GIA' PROGRAMMATI ED AVVIATI MA NON ANCORA CONCLUSI

$[RELAZIONE-LINEE-STRATEGICHE-MISSIONI]

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	

COMUNE DI MODOLO

PROVINCIA DI ORISTANO

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Seconda

2017 - 2019

Sezione Operativa – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557

e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato recentemente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di	Validità temporale
Art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006	Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sforamento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Nella spesa di personale sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le co.co.co, le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di:	A regime
Art. 9, commi 2 e ss.gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Le norme prevedono: il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2010;	2011-2014 2011-2017
Art. 9, comma 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.), in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Sono escluse dal limite le spese sostenute dagli enti locali per l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore	A regime
Art. 3, comma 5, DL 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)	Possibilità di assumere (turn-over) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente: ANNI 2014-2015: 60% spesa cessati ANNI 2016-2017: 80% spesa cessati DAL 2018: 100% spesa cessati	Dal 25 giugno 2014. A regime

Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (co. 424) disciplinare il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine: a) all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie; b) all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero. Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si: "amplia" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 - al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente;	2015-2016

La delibera di Giunta n. 70 del 15.12.2016 ha oggetto "Programmazione del Fabbisogno del personale 2017/2019. Piano delle assunzioni" , modificata con delibera di G.C. n. del 20.03.2017 dove si evidenzia che nel Comune di Modolo la spesa da lavoro flessibile per l'anno 2009 è stata pari a € 53.175.98, e che il limite di spesa personale ai sensi della L. 44/12 ammonta ad € 157.190,79. Con deliberazione n. 23/SEZAUT/2016/QMIG, sezione autonomie, la Corte dei Conti si è espressa in merito all'applicabilità dei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.l. 78/10 nel caso in cui gli enti utilizzino, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/04, l'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni.Si ritiene consolidato l'assunto per cui "*se un ente decide di utilizzare le prestazioni di un dipendente a tempo pieno presso altro ente locale, al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, la prestazione aggiuntiva andrà ad inquadrarsi necessariamente all'interno di un rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo parziale, i cui oneri dovranno essere computati ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 28, per la quota di lavoro aggiuntivo*".
La Corte dei Conti ritiene che la questione interpretativa vada risolta nel senso che i limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.l. 78/10, non trovano applicazione nei casi in cui gli enti utilizzino l'attività lavorativa di del dipendente di altro ente locale entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, sostituendosi in tutto o parte, all'ente titolare del rapporto di lavoro sul piano economico, organizzativo e funzionale," *il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.l. 78/10, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo del personale a tempo pieno di altro ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 311/04, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 1, comma 557 e 562, della legge 296/06…* "; e che pertanto volendo ricorrere all'utilizzo dell'istituto previsto dall'art. 1, comma 557, occorre far riferimento al tetto di spesa di lavoro flessibile che l'ente ha sostenuto nell'anno 2009;
L'amministrazione ha stata autorizzato, stante la delibera n. 70/16, la proroga del comando in uscita presso il Comune di Nuoro della dipendente Dott.sa Giuseppina Congiu -Istruttore contabile, Cat. C, posizione economica C1 – per 18 ore settimanali a partire dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017.
Con il dettato dell'art. 9, co. 28, d.l. 78/2010, così come modificato dall'art. 11 del d.l. 90/2014 (conv. con mod. in L. 114/2014) secondo cui "*Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 567 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009*" (in proposito cfr. Corte dei

Conti, Puglia, deliberazione n. 174 del 2014, Id., Campania, deliberazione n. 232 del 2014), nello specifico

- il Comune di Modolo ha attualmente in organico nell'Ufficio Tecnico solo un operaio comunale e, dunque, allo stato, non dispone di competenze adeguate per l'istruttoria delle varie pratiche relative al Settore in parola. Si pensi, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ai lavori pubblici, all'edilizia-urbanistica nonché alla gestione del patrimonio immobiliare del Comune;
- fino ad oggi il Comune di Modolo ha partecipato fattivamente al percorso di associazionismo attualmente in corso presso l'Unione dei Comuni della Planargia che, seppur in via di definizione, ancora non consente il pieno trasferimento delle funzioni comunali e, quindi, la risoluzione delle difficoltà che l'Amministrazione incontra ogni giorno per soddisfare i bisogni della collettività a causa della carenza di personale effettivamente in servizio; quindi che è intenzione dell'Amministrazione:

- avvalersi, attraverso l'adozione di apposite deliberazioni di Giunta Comunale, della collaborazione di un istruttore tecnico Cat. D, posizione economica D1, ex art. 1, co. 557, della Legge Finanziaria 2004 per 12 ore settimanali, al fine di evadere le tante incombenze dell'Ufficio Tecnico relative a opere pubbliche ed edilizia privata e per prevenire la perdita dei finanziamenti sovra comunali per ciò assegnati a questo Comune.
- per le stesse motivazioni e per il fatto che un istruttore tecnico a tali condizioni non è sufficiente da solo a far fronte, in maniera esaustiva, alla mole di lavoro, è altresì intendimento dell'Amministrazione dotarsi di un istruttore tecnico Cat. C, posizione economica C1, ex art. 1, co. 557, della Legge Finanziaria 2004 per 12 ore settimanali;
- procedere all'inserimento di carattere formativo, attraverso n. 2 tirocinii di lavoro, all'interno degli uffici comunali, con turnazione, di un neo-laureato/a per volta, entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, per un periodo di mesi 6, riconoscendo un contributo onnicomprensivo pari ad € 400,00 mensili per intera durata del singolo tirocinio.

Altresì, che, nonostante gli sforzi profusi, non si è riusciti a reperire personale tramite la stipula di una convenzione con altro ente per utilizzo di dipendente, categoria C, da utilizzare a supporto dell'ufficio amministrativo in cui attualmente è presente un solo istruttore amministrativo, che, oltre a rivestire la qualifica di vigile urbano e messo comunale, si occupa di protocollo, anagrafe, stato civile, servizio elettorale, gestione della trasparenza mediante l'Albo pretorio comunale, gestione del fascicolo personale di ogni dipendente del Comune di Modolo e supporto al Segretario Comunale, pertanto è intenzione di questo Ente procedere all'utilizzo a tempo determinato di idonei non vincitori di concorso inseriti in graduatorie aperte e vigenti secondo quanto previsto dal D.L. 101 del 31.08.13 e ss.m.ii.;

In conclusione la spesa stimata dal Comune di Modolo per l'anno 2017 ammonta a € 151.272,39 quindi non è superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2008, mentre la spesa del personale a tempo determinato si stima in euro 45.105,72 inferiore al limite dell'anno 2009.

L'amministrazione comunale , richiamando le precedenti deliberazioni relativamente all'approvazione del bilancio di previsione e più precisamente in coerenza con i contenuti della relazione previsionale e programmatica , conferma le proprie intenzioni circa la possibilità di modificare la dotazione organica sostituendo la figura del pedagogista con quella dell'assistente sociale e porre in essere , quindi, tutti gli atti che ne conseguono.

Per quanto riguarda il piano triennale delle opere pubbliche 2017/2019 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 29.09.2016.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE – TRIENNIO 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE del Comune di MODOLO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	1.900.000,00	1.200.000,00	3.100.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 128, c. 4, del codice dei contratti	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	1.579.738,90	1.530.000,00	3.109.738,90
Altro (1)	-	-	-	-

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE – TRIENNIO 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE del Comune di MODOLO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr	Cod. Int.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria (3)		STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Immobili	Apporto di capitale privato	
(1)	(2)							Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	TOTALE	S / N		
		Reg	Prov	Com	(3)		DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017	2018	2019		(4)	Importo	Tipologia (5)
01		020	095	080	01		Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali		120.000,00		**120.000,00**	N	-	-
02		020	095	080	06		Efficienza energetica edifici comunali		538.738,90		**538.738,90**	N	-	-
03		020	095	080	01		Realizzazione pista ciclabile		140.000,00		**140.000,00**	N	-	-
04		020	095	080	01		Sistemazione e collegamento dei siti archeologici con realizzazione di percorsi a cavallo e a piedi		350.000,00		**350.000,00**	N	-	-
05		020	095	080	99		Riqualificazione muri di sostegno interni all'abitato			150.000,00	**150.000,00**	N	-	-
06		020	095	080	37		Realizzazione albergo diffuso			350.000,00	**350.000,00**	N	-	-
07		020	095	080	31		Completamento e ampliamento cimitero comunale			180.000,00	**180.000,00**	N	-	-
08		020	095	080	01		Riqualificazione e dotazione di nuovi sottoservizi di strade di interesse locale			200.000,00	**200.000,00**			
09		020	095	080	01		Riqualificazione Piazze interne al centro matrice		131.000,00		**131.000,00**			
10		020	095	080	31		Restauro della chiesa parrocchiale di S.Andrea Apostolo			250.000,00	**250.000,00**			
11		020	095	080	01		Ripristino opere murarie a difesa del suolo e della viabilità stradale		700.000,00		**700.000,00**			

12		020	095	080	08		Realizzazione casa di riposo per anziani		600.000,00		**600.000,00**			
13		020	095	080	15		Potenziamento rete idrica potabile e non		250.000,00		**250.000,00**			
14		020	095	080	05		Sistemazione idrogeologica dell'agro di Modolo			1.200.000,00	**1.200.000,00**			
15		020	095	080	30		Realizzazione centro diurno di accoglienza per persone diversamente abile			400.000,00	**400.000,00**			
16		020	095	080	08		Fattoria fotovoltaica e serra didattica		350.000,00		**350.000,00**	N	-	-
17		020	095	080	08		Vigneto laboratorio sperimentale		300.000,00		**300.000,00**	N	-	-
							TOTALE	**-**	**3.479.738,90**	**2.730.000,00**	**6.209.738,90**		-	-

SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE – TRIENNIO 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE del Comune di MODOLO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 21 comma 3 D. Lgs. 18.04.2016 n° 50 del codice dei contratti

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 128, comma 4 del codice dei contratti				Arco temporale di validità del programma		
				Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE – TRIENNIO 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE del Comune di MODOLO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO – CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	INPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
								Urb	Amb			TRIM/ANNO	TRIM/ANNO
			Cognome	Nome				(S/N)	(S/N)			INIZIO LAVORI	FINE LAVORI
			MURA	Alberto									
			MURA	Alberto									
				Totale	**-**								